



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 24 Reg. Gen.	OGGETTO: Approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2015
Data 30/7/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 09.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	PRESENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 17

ASSENTI 0

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO Gen.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area economico-Finanziaria ad oggetto "Approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2015" e sentita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda *per relationem (cfr allegato)*

.....*omissis*.....

Ritenuto di dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

Premesso che l'art. 1 comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale, costituita a sua volta da tre componenti: l'IMU (Imposta municipale propria), la TARI (Tassa sui rifiuti) e la TASI (Tributo per i servizi indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

visti il D.Lgs. n. 23/2011, che ha istituito l'Imposta Municipale Propria ed il Decreto legge n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 disciplinandone gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011: "L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni con deliberazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 15.12.1997, n. 446, possono modificare in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali";

preso atto che, ai sensi della legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012, art. 1, comma 380) il corrispettivo gettito Imu ad aliquota standard (7,6 per mille) derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D è di spettanza dello Stato;

visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011: "L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali";

dato atto che per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

- a) del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 15.500;
- b) del 50 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;
- c) del 25 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.";

visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto ministeriale 13/05/2015, che fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2015 al 30 luglio 2015;

visto lo Statuto Comunale;

visto il regolamento di contabilità;

visto il regolamento di disciplina dell' Imposta Unica Comunale;

visto il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 - 1^ comma - T.U.E.L. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile Aliquota rif. comma 7, art. 13 del D.L. 201/2011 Abitazione principale ascritte alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze..... (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7; nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	4,0 per mille
Altri fabbricati	10,6 per mille
Terreni agricoli.....	7,6 per mille
Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli a titolo professionale iscritti alla previdenza agricola.....	4,6 per mille
Aree fabbricabili.....	10,6 per mille

- 2) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

- 3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

- 4) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Con separata votazione e con voti unanimi espressi in forma palese;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

☒ -UFFICIO : UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (ad interim)

Dott. Luigi CAVALIERI

☒ -UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : favorevole

☐ -Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (ad interim)

Dott. Luigi CAVALIERI



Punto nr 7 all'ordine del giorno:

Approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2015.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Anche qui, noi avevamo avviato, io vorrei solo cinque minuti di attenzione, poi ce ne andiamo. Se mi fate questa cortesia.

Perché, sull'IMU noi ci siamo confrontati più volte, come dice Giuseppe Rochira, anche in conferenza dei capigruppo. Ed è stato spiegato che, purtroppo, per scelte governative sbagliate, noi avremmo grosse difficoltà a far quadrare i conti. E sono le difficoltà che stiamo vivendo, che stiamo scontando noi in questo momento.

Che succede? Sapete bene che ancora siamo in attesa della sentenza, di conoscere la decisione del Tar Lazio rispetto alla possibilità di abolire completamente l'aliquota IMU sui terreni agricoli. Questa è la richiesta avanzata da più soggetti; si è espresso il TAR però non conosciamo ancora la pronuncia di che tenore è. Nel frattempo, noi a livello locale abbiamo avviato una serie di punti.

Che succede? Ve lo dico con estrema precisione. Il 27 gennaio 2015, una delegazione di agricoltori è stata ricevuta da me, da Gianrocco perché non era una cosa concordata. Vennero, volevano parlare con noi e così, d'acchito, di primo impatto noi già dicemmo: guardate, distinguiamo le responsabilità governative e quello che è possibile che il Comune faccia, per la potestà delegata, nell'ambito della quale può muoversi il Comune, l'ambito di manovra che il Comune ha.

Il Comune non può eliminare l'aliquota IMU sui terreni agricoli, è una tassa che va pagata, però può intervenire sull'ammontare di questa aliquota. Sul quantum.

Noi abbiamo vagliato più e più volte le diverse opzioni, siamo arrivati ad una conclusione, perché c'è stato il primo incontro il 27e noi dicemmo subito, io e Gianrocco: "porteremo al minimo l'aliquota IMU sui terreni agricoli".

Il 9 febbraio, all'auditorium, è venuto anche qualche Consigliere Comunale di opposizione, c'era Rochira, c'era qualche altro e c'eravamo io e Gianrocco con l'On. Chiarelli, con qualche decina e decina anche centinaia di agricoltori che erano ovviamente tutti motivatissimi. Ed è stato anche in quella sede ribadita la volontà dell'Amministrazione di procedere a questa decurtazione.

Siccome io, con un'altra nota, perché ho fatto la nota alla ragioniera sulla TASI e ho fatto la direttiva alla ragioniera sull'IMU, perché anche lei ha ragione, dice: "cominciate a mettermi qualcosa per iscritto, perché io, poi, qualsiasi cosa, devo dire chi mi ha dato queste disposizioni".

Siccome, come la TASI, a dimostrazione del fatto che tutti siamo sulla stessa barca, se riusciamo ad abbattere le tasse, il voto di prima all'unanimità credo che sia stato l'esempio più lampante che, quando si possono ridurre, siamo tutti contenti, in primis i cittadini.

Allora, io, nello scrivere la nota alla dirigente, dove dicevo: "abbatti di mezzo punto l'aliquota TASI", ho assunto un'ulteriore responsabilità, perché ho detto: "dobbiamo portare al minimo l'aliquota IMU sui terreni agricoli quantomeno per gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti".

Quindi, tutte le imprese agricole da quest'anno pagheranno il minimo previsto per legge: il 4,6



anziché il 7,6. Un altro impegno mantenuto, che non è mantenuto da me, che ovviamente come Sindaco ho dato l'atto di indirizzo, ma credo che potessi rappresentare la volontà di tutti, senza voler essere partigiano.

Allora, IMU sui terreni agricoli. Questa Amministrazione Comunale, tutta, non ho detto la maggioranza, l'Amministrazione Comunale, già impegnatasi nel corso di vari incontri, il 27 gennaio u.s., il 9 febbraio alla presenza anche dell'opposizione, ad una rivisitazione dell'aliquota IMU sui terreni agricoli, tenuto conto:

- a) Della grave crisi del mercato agricolo;
- b) Dei derivanti dalle calamità naturali, vedesi le ultime alluvioni che hanno interessato questo territorio;
- c) L'esiguità dei risarcimenti riconosciuti dallo Stato, certo non sufficienti a coprire le spese sostenute dalle aziende agricole per il ripristino dei danni subiti;
- d) La pressione fiscale attualmente al massimo consentito;

ritiene che tale impegno debba essere confermato. A tal fine si dispone che la S.V. preveda nel redigendo bilancio di previsione 2015 l'abbattimento dell'aliquota IMU sui terreni agricoli al minimo previsto per legge, ovvero il 4,6 per mille, per coltivatori diretti e imprenditori agricoli a titolo principale.

Questa è la nota che volevo portare alla vostra attenzione, premettendo che era una volontà credo condivisa da tutti, perché il settore agricolo sta vivendo una crisi devastante, ci sono decine di aziende all'asta. Quello che era nelle possibilità del Comune era di abbattere quantomeno per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli a titolo principale, portare al minimo l'aliquota sui terreni agricoli. Questo noi lo stiamo facendo, lo faremo concretamente fra 15-20 giorni, se Dio vorrà approveremo il bilancio.

Quindi, l'indirizzo politico è questo, che credo debba trovare il plauso di tutti. Lo dico con orgoglio, perché Castellaneta è ritornata al livello degli altri Comuni sulla TASI, mi infastidiva essere fra quelli che avevano la tassazione più alta ed è abbondantemente al di sotto di altri Comuni, soprattutto per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli a titolo principale sui terreni agricoli.

Questa cosa è stata condivisa anche con le associazioni di categoria, ci siamo confrontati più volte. Una delle quali, ma ora è inutile entrare in quella sì quella no, mi ha predisposto anche una serie di note, che ho qui. Mi ha sollecitato e ci ha anche fornito degli elenchi dei coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale, perché loro già ce li avevano su Castellaneta, ce li hanno trasmessi, abbiamo elaborato i loro dati. Sulla base di queste elaborazioni abbiamo predisposto i conti che la ragioniera a giorni con me illustrerà in questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Credo che possiamo condividere tutti quanti insieme.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quando si abbattano le aliquote, mi da sempre piacere. Ma l'IMU al 7,60 quale Amministrazione l'ha messa?

SINDACO

L'IMU al 7,60, nel 2012, credo la lasciammo noi e ci impegnammo, nel 2012, e ho anche i verbali



di cui vi darò copia, perché ormai ho imparato, un po' di esperienza l'ho fatta, a verbalizzare tutto. Con le associazioni agricole ci impegnammo, per l'anno successivo, ad abbattere di almeno un punto l'IMU sui terreni agricoli, che, grossomodo, è quello che avremmo dovuto fare quest'anno, di un punto, un punto e mezzo.

Lo abbiamo fatto di tre punti perché io ho dato l'indirizzo e ho detto: attenzione, perché se l'abbattiamo per tutti i terreni agricoli, saremmo riusciti ad un punto e mezzo a spuntare. Mi spiego? Perché ci sono anche terreni di proprietà di persone che non sono imprenditori agricoli e coltivatori diretti.

Quindi, l'impegno che io assunsi nel 2012. Nel 2013, devo dire la verità, non l'abbiamo più considerato perché c'era l'eliminazione dell'IMU sui terreni agricoli. Questo era il tema.

Da quest'anno, ne avevamo parlato già l'anno scorso, io dissi, ancor prima della TASI: è un impegno che voglio prendere, perché lo presi già nel 2012. Credo un anno di ritardo, ditemi quello che volete, ma io credo di stare ad onorare questo impegno.

Con la variante che ho detto pubblicamente e me ne assumo la responsabilità perché l'ho condivisa con Gianrocco, ne ho parlato in maggioranza ed altro, anziché abbattere di un punto, un punto e mezzo su tutti i terreni agricoli di Castellana, noi abbiamo deciso di abbattere di tre punti, il massimo che ci era consentito, per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli a titolo principale, perché questo era quello che potevamo fare per aiutare le nostre imprese agricole e l'abbiamo fatto.

Ho detto alla ragioniera di tagliare tutto, ho detto che questo doveva essere prioritario anche rispetto alla TASI. Fino all'altro giorno dovevamo abbassare la TASI dello 0,25 per mantenere il 3 per mille di diminuzione sui terreni agricoli, alla fine siamo riusciti a quadrare anche lì.

Quindi, ho dato queste indicazioni, penso di aver fatto cosa buona per il paese.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Sindaco, giusto per essere molto più preciso e puntuale, intanto l'imprenditore a titolo principale non esiste più. Quindi, per evitare domani mattina contenziosi, è opportuno specificare per i coltivatori diretti per gli IAP.

SINDACO

Ho dimenticato di dire che, ho fatto un veloce riferimento prima ad un'associazione di categoria alla quale mi sono permesso di richiedere tutti gli elenchi presso l'INPS, e quello che fa testo è l'iscrizione all'INPS.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Era giusto per evitare di ingenerare dubbi.

SINDACO

Chi è iscritto all'INPS in quelle categorie, ha diritto.



Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Io, poi, volevo fare una proposta aggiuntiva, non so se ci costa molto oppure addirittura pareggiare eventuali costi o riduzioni.

Era giusto per fare questa proposta, se era condivisibile. Cioè, volevo aggiungere, Sindaco, che la riduzione al 4,6 potremmo anche consentirla al proprietario di terreno che fitta lo stesso terreno a uno IAP. Mi spiego meglio.

Se io sono IAP e prendo parte della mia azienda e la fitto ad un altro coltivatore, ad un altro imprenditore che magari non è IAP, lì vado a pagare al massimo. Se io sono coltivatore e fitto la mia azienda ad un coltivatore diretto, questo perché? Per favorire... Non so se ci sono i costi, cioè le entrate di meno, però non sappiamo quanti terreni vengono fittati da chi non è IAP a chi è IAP. Cioè, prevede lo sconto anche per chi non è IAP, però fitta il terreno allo IAP.

Credo che sia anche fattibile.

Assessore DE MARINIS

Tra tecnici ci siamo capiti. Di questo ho già parlato con la ragioneria, il dato di fatto è che, purtroppo, non possiamo sapere noi quelli che sono proprietari che non sono coltivatori diretti, che hanno fittato a imprenditori agricoli le proprie proprietà. È il dato classico, purtroppo, di tutti i pensionati. Chi era pensionato, che era scritto presso le casse INPS come IAP, come coltivatore diretto, e poi ha (...) i propri figli ed ha fittato, in quel caso purtroppo l'aliquota deve stare al 7,60, ma perché ci riesce difficile andare ad individuare tutte queste persone per poter fare poi un conto economico e poter vedere se riusciamo a coprire questi costi.

Di questa cosa ne ho già parlato con la ragioniera, diventa veramente difficile. Cioè, bisognerebbe accoppiare uno studio tra le proprietà e i fascicoli aziendali. I genitori pagheranno l'aliquota al 7,6 perché sono erano proprietà di terreni.

Andare ad individuare, ripeto, queste persone, diventa veramente difficile.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Si può fare anche in maniera forfettaria, per cercare di favorire una rotazione di terreni, dice: io non sono imprenditore, pago l'IMU al 7,60, lo fitto a Carletto Nardulli che IAP e quindi mi riduco il costo dell'IMU e nello stesso tempo consento allo IAP di aumentare la sua superficie. È anche il caso dei...

Assessore DE MARINIS

Ma comunque bisogna farsi il calcolo. La ragioniera... E come fai a fare il calcolo?

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Non lo so. È chiaro che adesso, detto qui, su due piedi, diventa difficile. Per lo stesso principio potremmo applicare la stessa legge per chi è IAP magari l'azienda l'ha fittata a chi non è IAP, lì paghi. Comunque, non lo so se si può quantificare e se è possibile oppure ce la riserviamo in un



secondo momento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Consigliere Vito PERRONE

Presidente, un intervento. È una valutazione condivisibile, perché così si limiterebbero o i terreni abbandonati o incolti. Nello stesso tempo, l'Assessore si è prodigato, quindi bisogna dare atto che è interessato.

Una bella manovra questa, di riduzione, che vede un settore primario, quello dell'agricoltura, dove si fonda la maggiore economia di Castellana, insieme anche al settore turistico.

Un settore che va sostenuto con diverse iniziative. Mi auguro che l'Assessore promuova altre iniziative di sostegno al settore agricolo, anche perché stiamo nell'anno dell'EXPO e quindi si parla di alimentazione. L'agricoltura non è soltanto uva, soltanto olio, ma è anche enogastronomia, è anche turismo, come riflesso indiretto. È una voce importante di Castellana, dove è molto, molto importante mettere delle risorse e dedicare dei capitoli ad hoc affinché Castellana continui a puntare, come sta facendo, su questo settore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto nr 7 all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

L'immediata eseguibilità al punto nr 7 all'ordine del giorno viene approvata all'unanimità. passiamo alla trattazione del punto nr 1 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 10/08/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 25/08/2015.

(Prot. n. _____ del 10/8/2015).

IL MESSO COM.LE

IL VICE SEGRETARIO

F.to Dr. Giovanni SICURI IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

5

IL VICE SEGRETARIO

Dr. Giovanni SICURI

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi